

IL DIRIGENTE

Premesso che con determinazione dirigenziale n. 41/2025 del 15/01/2025 si è preso atto del nulla osta concesso dall'Amministrazione comunale con deliberazione di Giunta Municipale n. 151/2024 del 10/12/2024 in ordine alla mobilità compensativa per interscambio, ai sensi dell'art. 7 del D.P.C.M. 5 agosto 1988, n. 325, del dipendente di quest'Ente sig. Davide Di Costanzo, Agente di Polizia Locale, area degli Istruttori (ex cat. C), presso il Comune di Minori, con il sig. Antonio Arvioni, dipendente del Comune di Nocera Superiore, Istruttore di vigilanza, area degli Istruttori (ex cat. C), previa sottoscrizione delle cessioni contrattuali tra gli Enti in questione;

Letta la nota PEC prot. 4456/2025 del 20/01/2025 con la quale il Sig. Di Costanzo Davide comunica di non essere più disponibile a procedere all'interscambio di cui trattasi;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla revoca d'ufficio della determinazione dirigenziale n. 41/2025 del 15/01/2025 ai sensi dell'art. 21-*quinquies* della Legge 241/90 per fatto sopravvenuto, in quanto a seguito della predetta rinuncia non risulta più possibile procedere alla mobilità per interscambio di cui trattasi mancandone i presupposti originari;

Visti

- l'art. 21-*quinquies* della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni che al comma 1 testualmente recita:
“1. Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.”
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

DETERMINA

1. di **revocare** d'ufficio la determinazione dirigenziale n. 41/2025 del 15/01/2025 ai sensi dell'art. 21-*quinquies* della Legge 241/90 per fatto sopravvenuto per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono tutte riportate, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di **stabilire**, dunque, che, per effetto di quanto qui disposto, il dipendente di quest'Ente Sig. Di Costanzo Davide, Agente di Polizia Locale, area degli Istruttori (ex cat. C) non sarà cancellato dal ruolo

di dipendente del Comune di Ercolano e continuerà a prestare regolare servizio presso quest'Ente a tempo pieno e indeterminato;

3. di **dare atto** che, per effetto di quanto qui disposto, non sarà possibile procedere all'iscrizione a ruolo presso gli organici di questa Amministrazione del Sig. Arvioni Antonio in mancanza della sottoscrizione della cessione del contratto di lavoro ex art. 1406 e ss.mm.ii. del Codice Civile tra il Comune di Nocera Superiore e il Comune di Ercolano in assenza dei presupposti essenziali del predetto negozio giuridico e della procedura di mobilità in questione che si basava interamente sulla sostanziale neutralità finanziaria posta in essere dall'interscambio;
4. di **comunicare** il presente atto ai dipendenti interessati e ai Comuni di Minori e Nocera Superiore;
5. di **prendere atto** del presente provvedimento per gli adempimenti connessi e consequenziali;
6. di **pubblicare**, in ossequio alle vigenti disposizioni di cui al D.Lgs. n.33/2013 il seguente atto nell' Albo Pretorio on line;
7. di **attestare**:
 - che quanto dichiarato nel presente atto risponde a verità;
 - che l'istruttoria è correttamente compiuta e i documenti citati sono detenuti dall'ufficio;
 - che l'atto, per quanto noto, non ha come destinatari parenti o affini di amministratori e dipendenti dell'Ente;
 - che l'atto è stato redatto seguendo l'ordine cronologico e che non è stata possibile adottare la rotazione del R.P. per l'istruttoria per carenza d'organico;
 - ai sensi dell'art. 147-bis comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

L'istruttore amministrativo

Dott. Stefano Spada

Il Dirigente

Dott.ssa Paola Tallarino